

Al folle coraggio di questo ragazzino, alle raffiche ingenuie del suo mitra contro i soldati nazisti, alla sua morte guardiamo come all'esempio di chi non volle far finta di non vedere.

Cos'è il valore del coraggio di scegliere?

La forza di fare una scelta, magari anche sbagliata, ma che per noi è tutto, tutti i nostri ideali, tutta la nostra vita, tutte le nostre passioni e l'amore per la vita e per il prossimo. Ideali molto forti nel periodo della guerra dove nessuno aveva nulla, ma soprattutto nulla da perdere. La nostra generazione forse non è pronta a fare certe scelte, non ha il coraggio di sacrificarsi per gli altri, poiché ha di tutto e di più ed è molto difficile fare scelte che ti obbligano a perdere qualcosa di importante o anche di superfluo. I nostri genitori cercano di insegnarci cosa è meglio fare nelle diverse situazioni che la vita ci presenta, ma forse la vita di tutti i giorni, così frenetica, è troppo veloce per farci riflettere e per farci capire che viviamo di spot, così rapidi che ci fanno perdere di vista i valori reali che ci circondano. Forse io avrei fatto finta di non vedere le mine messe sul ponte, come invece fece UGO FORNO, forse mi sarei voltata ed avrei seguito a vivere la mia vita senza preoccuparmi di ciò che sarebbe accaduto. E questo è brutto e triste, lo so, ma non avrei avuto il coraggio necessario per lasciare il mio mondo, i miei amici, la mia famiglia, per salvare magari altri esseri umani.

Silvia Diomedi

II<sup>a</sup> F

SCUOLA SINOPOLI